



COMUNE DI LONATE
POZZOLO

Provincia di Varese

**PIANO INTEGRATO
DI ATTIVITA' E
ORGANIZZAZIONE
(PIAO) 2024-2026**

Sommario

PREMESSA.....	3
RIFERIMENTI NORMATIVI	3
SEZIONE 1: SCHEDE ANAGRAFICHE DELL'AMMINISTRAZIONE E ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO ED INTERNO	5
1.1 ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO	6
1.2 ANALISI DEL CONTESTO INTERNO	6
1.2.1 ORGANIGRAMMA DELL'ENTE	6
SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE	8
2.1 VALORE PUBBLICO	8
2.2 PERFORMANCE	22
2.3 RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA	26
SEZIONE 3 – ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO	27
3.1 Struttura organizzativa - Obiettivi di stato di salute organizzativa dell'Ente	27
3.1.1 Obiettivi per il miglioramento della salute di genere	27
3.1.2 Obiettivi per il miglioramento della salute digitale	31
3.1.4 Obiettivi per il miglioramento della salute finanziaria.....	32
3.2 ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE	32
3.3 PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE	34
3.3.1 Obiettivi per il miglioramento della salute professionale – reclutamento del personale	34
3.3.2 Obiettivi per il miglioramento della salute professionale - formazione del personale	35
Sezione 4. MONITORAGGIO.....	35
ALLEGATI AL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' ORGANIZZATIVE (PIAO) 2024-2026	36

PREMESSA

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) è stato introdotto con la finalità di consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatoria delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione, nonché assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa, dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla missione pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori, si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

RIFERIMENTI NORMATIVI

La normativa di riferimento risulta essere la seguente:

- DL 80/2022, art. 6;

Legge n. 113/2022;

DPR n. 81 del 24/06/2022

DM Funzione Pubblica n. 132 del 30/06/2022.

L'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito con modificazioni in legge 6 agosto 2021 n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa, in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale, quale misura di semplificazione, snellimento e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle Pubbliche Amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione ha una durata triennale e viene aggiornato annualmente, è redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance, ai sensi del decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, all'Anticorruzione e alla Trasparenza, di cui al Piano Nazionale Anticorruzione e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012, del decreto legislativo n. 33 del 2013 e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Le Amministrazioni e gli Enti adottano il PIAO a regime entro il 31 gennaio di ogni anno o in caso di proroga per legge dei termini di approvazione dei bilanci di previsione, entro 30 giorni dalla data ultima di approvazione dei bilanci di previsione stabilita dalle vigenti proroghe.

Il presente Piano Integrato di Attività e Organizzazione è deliberato in coerenza con il Documento Unico di Programmazione 2024-2026 e con la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024-2026, quest'ultima, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 14.03.2024 e, con

il bilancio di previsione finanziario 2024-2026 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 14.03.2024.

Provvedimento cardine per dare attuazione alle previsioni normative in materia di PIAO è il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81 del 30 giugno 2022, recante “Regolamento recante l’individuazione e l’abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”, il quale all’art. 1 comma 1 prevede:

“Ai sensi di quanto previsto dall’articolo 6, comma 1, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, per le amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, sono soppressi, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), gli adempimenti inerenti ai piani di cui alle seguenti disposizioni:

- a) articolo 6, commi 1, 4 (Piano dei fabbisogni) e 6, e articoli 60-bis (Piano delle azioni concrete) e 60-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- b) articolo 2, comma 594, lettera a), della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio);
- c) articolo 10, commi 1, lettera a), e 1-ter, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (Piano della performance);
- d) articolo 1, commi 5, lettera a) e 60, lettera a), della legge 6 novembre 2012, n. 190 (Piano di prevenzione della corruzione);
- e) articolo 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124 (Piano organizzativo del lavoro agile);
- f) articolo 48, comma 1, del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (Piani di azioni positive).”

Appare utile una precisazione con riferimento ai due Piani richiamati dall’art. 1, comma 1:

-Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, l’art. 2, comma 594, lettera a), della legge 24 dicembre 2007, n. 244, richiamato dall’art. 1, comma 1, lettera b) del “Regolamento”, è disapplicato a decorrere dall'anno 2020 ai sensi dell’art. 57, comma 2 lettera e) del DL 124/2019, convertito in legge n. 157/2019.

-Piano delle azioni concrete, di cui all’art. 60 bis, comma 2, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, richiamato dall’art. 1, comma 1, lettera a) del “Regolamento”, è predisposto annualmente dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e approvato con decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro dell'Interno, previa intesa in sede di Conferenza unificata.

SEZIONE 1: SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE E ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO ED INTERNO

SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

DENOMINAZIONE ENTE : Comune di Lonate Pozzolo

INDIRIZZO: Via Cavour n.20 21015 Lonate Pozzolo (VA)

TELEFONO 0331 303511

PEC: comune@lonatepozzolo.legalmailpa.it

PARTITA IVA: 00392890125

CODICE FISCALE : 00392890125

CODICE ISTAT:012090

CODICE CATASTALE: E666

SITO WEB ISTITUZIONALE: <https://www.comune.lonatepozzolo.va.it>

SINDACO: Elena Carraro

SEGRETARIO COMUNALE/RPCT: dott.ssa Pappacena Marilena

N. ABITANTI AL 31/12/2023: 11.309

N. DIPENDENTI AL 31/12/2023: 51

1.1 ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO

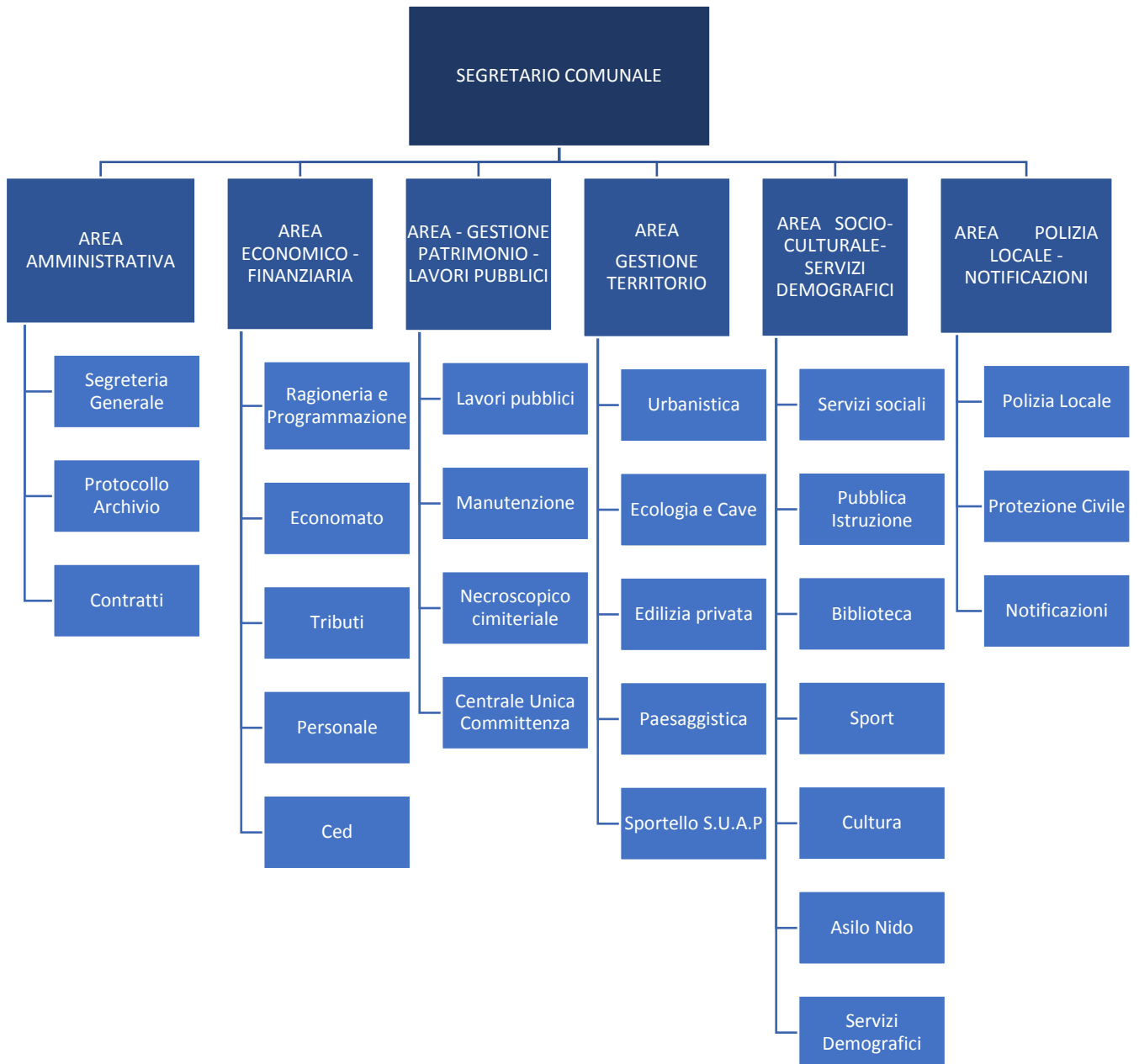
Si rimanda all'analisi di contesto esterno effettuata nella SeS della nota di aggiornamento al DUP 2024-2025-2026 e nella sottosezione 2.3 relativa ai rischi corruttivi - trasparenza (allegata).

1.2 ANALISI DEL CONTESTO INTERNO

Si rimanda all'analisi di contesto esterno effettuata nella SeS della nota di aggiornamento al DUP 2024-2025-2026 e nella sottosezione 2.3 relativa ai rischi corruttivi - trasparenza (allegata).

1.2.1 ORGANIGRAMMA DELL'ENTE

Si riporta di seguito l'organigramma dell'Ente, come definito con deliberazione di Giunta Comunale n. 62 del 26/05/2022.



SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

2.1 VALORE PUBBLICO

Per valore pubblico deve intendersi il miglioramento del livello di benessere sociale di una comunità amministrata, perseguito da un ente capace di svilupparsi economicamente facendo leva sulla riscoperta del suo vero patrimonio, ovvero i valori intangibili quali, ad esempio, la capacità organizzativa, le competenze delle sue risorse umane, la rete di relazioni interne ed esterne, la capacità di leggere il proprio territorio e di dare risposte adeguate, la tensione continua verso l'innovazione, la sostenibilità ambientale delle scelte, l'abbassamento del rischio di erosione del valore pubblico a seguito di trasparenza opaca (o burocratizzata) o di fenomeni corruttivi e non può prescindere da una rilevazione reale della realtà amministrata.

Le linee programmatiche di mandato approvate dal Consiglio Comunale in sede di insediamento, rappresentano l'impegno che l'Amministrazione si pone per il raggiungimento di obiettivi nei confronti della popolazione.

VALORE PUBBLICO			
OBIETTIVO STRATEGICO O DEL PROGRAMMA DI MANDATO	OBIETTIVO DI VALORE PUBBLICO	VALORE PUBBLICO ATTESO	PERFORMANCE
La base di una vita dignitosa	Gestione del bilancio basata sulla trasparenza e chiarezza; Impegno a non aumentare imposte che gravano direttamente sui cittadini; Utilizzare eventuali avanzi di gestione per realizzare investimenti straordinari; Istituire un ufficio ad hoc che si occupi della ricerca di bandi e finanziamenti regionali, nazionali o comunitari, prevedendo ed implementando progetti specifici, coordinando il lavoro dei vari settori coinvolti;	In questo periodo storico bisogna attuare un'attenta programmazione economica per poter ottenere gli obiettivi che ci siamo prefissati,	Vedi performance

	<p>Revisione dei contratti dei mercati settimanali, incentivi ai nuovi ambulanti e un mercato settimanale nella frazione di Tornavento;</p> <p>Incentivare iniziative per mercatini mensili di hobbistica o a tema;</p> <p>Rivitalizzazione del commercio del vicinato per evitare l'abbandono delle piazze e delle vie del centro storico, tramite l'elaborazione di specifici sgravi o incentivi;</p> <p>Valutare la stesura di una normativa per regolamentare rotonde o spazi idonei per la pubblicità;</p> <p>Sostenere il commercio al dettaglio partecipando a bandi regionali dedicati ai distretti del commercio;</p> <p>Incentivare l'insediamento delle attività produttive nei capannoni sfitti già presenti sul territorio comunale;</p> <p>Favorire l'alternanza scuola-lavoro con le imprese presenti sul nostro territorio;</p> <p>Potenziare collegamento con la Provincia per rendere lo sportello Informa-giovani/Informa –lavoro ancora più efficace, implementando con corsi l'ingresso al lavoro.</p>	<p>evitando soprattutto gli sprechi. Al contempo è necessario ricercare ogni possibile forma di contributo o finanziamento a carattere regionale, nazionale ed europeo. Importante deve essere la programmazione per lo sviluppo del centro storico, delle attività di commercio del vicinato e delle aziende che hanno sede sul nostro territorio comunale</p>	
<p>Dall'efficaci a dei servizi per la centralità della persona</p>	<p>Miglioramento, anche attraverso Dote Scuola Materna, della convenzione con le scuole materne per andare incontro al calo demografico;</p> <p>Aumentare la collaborazione con l'Associazione ANCESCAO per sviluppare programmi ed iniziative volte a favorire la socialità tra le persone più anziane;</p> <p>Incontri periodici in collaborazione con le forze dell'ordine per affrontare insieme agli anziani la prevenzione di eventuali truffe;</p> <p>Valutare la possibilità dell'apertura di un centro diurno a S.Antonino;</p>	<p>La persona, in tutte le fasi del suo sviluppo evolutivo, e le famiglie sono il centro della nostra politica. Rappresentano il pilastro su cui si fondano le comunità locali, il sistema educativo, il benessere sociale ed</p>	

	<p>Realizzazione di alloggi “social housing” destinati ad anziani soli utilizzando fondi derivati da bandi regionali;</p> <p>Incrementare gli aiuti domiciliari agli anziani;</p> <p>Valorizzare la Casa di Comunità (ex distretto sanitario) offrendo la possibilità di effettuare visite specialistiche con il servizio sanitario nazionale rendendola più alla portata di mano dei cittadini;</p> <p>Instaurare una collaborazione con i comuni limitrofi per il progetto “Dopo di noi” per far nascere delle strutture/servizi che possano accogliere persone disabili, garantendone l’autonomia, dopo la scomparsa dei genitori;</p> <p>Aprire uno sportello apposito che aiuti i disabili, fragili e le loro famiglie in tutte le loro esigenze, specialmente per gli aspetti burocratici;</p> <p>Incrementare la collaborazione proficua con gli Enti presenti sul territorio e la Caritas per cercare di contrastare la povertà;</p> <p>Premiare i ragazzi per merito scolastico con borse di studio;</p> <p>Sostegno alle giovani coppie residenti e “bonus nuovi nati”;</p> <p>Rivedere i criteri di assegnazione degli alloggi popolari dando priorità a coloro che sono residenti nel nostro comune da almeno 5 anni;</p> <p>Forte contrasto alla violenza di genere con collaborazioni con le associazioni nate per contrastare la violenza sulle donne, sensibilizzando maggiormente tutta la popolazione e soprattutto le nuove generazioni;</p> <p>Wi-fi gratuito nei luoghi pubblici (Piazze);</p> <p>Potenziare l’offerta culturale estiva e collaborare con le Associazioni per creare nuovi eventi e iniziative.</p>	<p>economico e il contenimento delle forme di bisogno legate alle fasi stesse della vita. Una comunità deve aiutare anche chi è più in difficoltà, sia fisica che economica</p>	
<p>Partire dall’educazione per la cultura alla legalità</p>	<p>Incentivare con il progetto della legalità nelle scuole, coinvolgendo anche i più giovani, favorendo iniziative mirate all’educazione e al rispetto delle Istituzioni;</p> <p>La trasparenza intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l’organizzazione e</p>	<p>Legalità significa avere atteggiamenti, azioni, pensieri e parole</p>	<p>Vedi performance</p>

	<p>l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche;</p> <p>Rendicontazione pubblica dei contributi e delle convezioni stipulate, favorendo la trasparenza nelle strutture che ricevono detti fondi;</p>	<p>conformi alle leggi. Significa soprattutto essere capaci di azioni rispettose delle regole, essere attivi nella partecipazione e alla vita sociale e civile, essere responsabili nei confronti della comunità esercitando sempre e comunque la propria libertà.</p>	
<p>Diritto alla sicurezza per un'accoglienza legale</p>	<p>Valutare forme associative con i comuni limitrofi per il servizio di Polizia Locale così da ampliare la presenza delle forze di Polizia;</p> <p>Posizionamento di telecamere di nuova generazione come varchi di accesso alle principali vie di ingresso al paese così da segnalare l'ingresso di soggetti attenzionati dalle forze dell'ordine;</p> <p>Potenziamento dell'illuminazione pubblica in luoghi particolarmente critici e sensibili (es. parcheggi, parchi e luoghi periferici);</p> <p>Potenziamento del controllo di sicurezza nelle fasce orarie sensibili e rilanciare il servizio di Controllo del Vicinato affinché ci sia una maggiore collaborazione tra tutti i cittadini per combattere la microcriminalità;</p> <p>Riformare il nucleo di Protezione Civile con adeguata fornitura di mezzi e competenze;</p> <p>Controllo accurato delle richieste di licenze commerciali per evitare attività illecite e sfruttamento di lavoratori irregolari;</p> <p>Maggiore controllo delle zone boschive per contrastare lo spaccio di droga e le discariche abusive con supporto delle istituzioni dello Stato;</p>	<p>La sicurezza è un requisito fondamentale e per rendere un luogo vivibile e fruibile da tutta la popolazione. L'immigrazione è un fenomeno che va governato attentamente per favorire la legalità e il rispetto delle regole e della democrazia.</p>	<p>Vedi performance</p>

	<p>Valutare forme di videosorveglianza in parchi, cimiteri e aree verdi per evitare atti vandalici e comportamenti molesti;</p> <p>fermo contrasto all'immigrazione e al degrado, lotta alle locazioni fittizie e opposizione a cooperative che operano nell'accoglienza e lotta all'abusivismo e all'accattonaggio.</p>		
<p>La cultura come essenza della società</p>	<p>Assistenza per gli alunni con diverse difficoltà di apprendimento;</p> <p>Sensibilizzazione al problema del bullismo nelle scuole del cyberbullismo;</p> <p>Sensibilizzazione per una alimentazione sana, tematiche ambientali ed eco sostenibilità tra la popolazione scolastica;</p> <p>Migliorare il servizio mensa per tutti i plessi scolastici;</p> <p>Incentivare iniziative culturali per far conoscere ai più giovani le opere d'arte presenti sul territorio Comunali in collaborazione con le associazioni e far conoscere la lingua dialettale;</p> <p>Istituire corsi per un corretto uso degli strumenti digitali e social network, STEM;</p> <p>Organizzare eventi più attrattivi per valorizzare: la Giornata del Ricordo, la Giornata della Memoria e la Giornata contro la Violenza sulle Donne;</p> <p>Intitolare uno spazio pubblico alle Vittime delle Foibe ed Esuli Giuliano-Dalmati;</p> <p>Fornire gli istituti scolastici e la biblioteca di nuovi strumenti digitali;</p> <p>Creare uno spazio nella biblioteca dedicato alla cultura locale e ai personaggi illustri del nostro territorio;</p> <p>Continuare la collaborazione con il Consiglio Comunale dei ragazzi e incentivare la Consulta Giovanile;</p> <p>Corsi di formazione per giovani e non sul corretto utilizzo degli strumenti informatici e dei Social;</p>	<p>La formazione scolastica e la cultura sono le basi per un futuro migliore per il nostro territorio</p>	

<p>Controllo e pianificazione e al decoro e traffico veicolare</p>	<p>Programma studiato ad hoc per rigenerare i centri storici creando sinergie tra l'amministrazione e operatori privati;</p> <p>Incentivi per la residenza o sgravi fiscali per nuove attività commerciali nel centro storico;</p> <p>Dissuasori di velocità nelle strade con più pericolosità e sistemazione della Via Matteotti;</p> <p>Piano straordinario per la manutenzione stradale;</p> <p>Revisioni di sensi unici e vie d'accesso del capoluogo e della frazione di Tornavento portare a termine il progetto della rotonda di Tornavento;</p> <p>Riqualificazione dei cimiteri in base alle necessità;</p> <p>Manutenzione di parchi pubblici e aree verdi;</p> <p>Valorizzare la fruizione della stazione ferroviaria attraverso la rimodulazione dei parcheggi limitrofi con una revisione viabilistica e istituendo una navetta tra Lonate- Ferno-Samarate e studiare uno sviluppo di collegamenti pubblici in collaborazione con STIE;</p> <p>Studio per la realizzazione di una rotonda su Viale Ticino e l'incrocio con Via Manzoni;</p> <p>Riqualificazione di Viale Ticino/incrocio Via Matteotti quale ingresso nel centro abitato;</p> <p>Realizzazione di un monumento per ricordare le vittime del COVID</p>	<p>Rendere l'intero paese e i centri storici più fruibili dalla cittadinanza è un punto cardine del nostro programma. Il paese deve svilupparsi dal centro per arrivare ai luoghi più periferici garantendo una rete viaria migliore possibile.</p>	
<p>Opportunità per uno sviluppo sostenibile</p>	<p>Sorveglianza e maggior dialogo con Regione Lombardia per ottenere maggiori compensazioni e monitoraggio delle ricadute ambientali e sulla salute pubblica per il Masterplan 2035;</p> <p>Richieste a SEA per sviluppare progetti d'investimento e aiuto delle realtà locali in riconoscimento del disagio creato dalla presenza di Malpensa;</p> <p>Istituzione di una Commissione Consiliare per Malpensa.</p>	<p>Malpensa rappresenta una presenza importante per il nostro territorio che è al contempo "risorsa" e "minaccia". Riconosciamo infatti l'importante ruolo dell'aeroporto</p>	

		<p>nel creare ricchezza e occupazione per il nostro territorio, ma al contempo non possiamo permetterne uno sviluppo irrispettoso della nostra comunità locale.</p>	
<p>l'ambiente come connubio tra armonia e vita</p>	<p>Determinazione di una tariffazione agevolata per uso di suolo pubblico destinato alla realizzazione di impianti energetici green; Istituzione di albo professionale comunale per la determinazione dei soggetti che possono operare nelle scelte di implementazione delle installazioni di nuovi impianti green; Formazione per bambini, studenti ed adulti sulle tematiche energetiche; Introduzione della figura dell'Energy Manager per verificare e ottimizzare i consumi degli stabili comunali; Studio per l'identificazione delle aree da adibire alla costruzione della comunità energetica; Identificazione dei parametri di produzione, vendita e gestione dei potenziali impianti di comunità; Interventi di piantumazione nelle zone verdi più periferiche (zone delocalizzate) Cercare un accordo con Ferno per evitare la svendita di SAP e cercare di ottimizzare i risultati della raccolta porta a porta Migliorare la disinfestazione delle zanzare nei luoghi pubblici e la derattizzazione del centro</p>	<p>L'ambiente è un bene comune che tutti insieme dobbiamo salvaguardare. I recentissimi eventi hanno confermato l'importanza e l'urgenza di ottenere l'indipendenza energetica anche attraverso delle nuove formule innovative di condivisione dell'energia sul territorio.</p> <p>Una Comunità Energetica Rinnovabile nasce quando cittadini, attività commerciali, enti e/o imprese uniscono le forze e si</p>	

		<p>dotano di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili per condividere l'energia prodotta. Questa è la sfida che ci attende per il futuro di Lonate Pozzolo.</p>	
<p>lo sport come educazione alla crescita e al benessere sociale</p>	<p>Favorire la collaborazione con gli oratori per la loro funzione educativa e aggregativa Snellire la burocrazia per le associazioni che si impegnano in attività importanti per il territorio Sostenere ed incentivare tutte le associazioni sportive Rivalutazione delle strutture sportive esistenti, per rispondere alle esigenze delle nostre realtà sportive, e realizzazione di una nuova struttura funzionale adeguata Convenzione con gli oratori per i centri estivi Creare un tavolo permanente di confronto e coordinamento delle Associazioni</p>	<p>Il vivere sociale e la creazione di luoghi di aggregazione sono risorse importanti per un paese e servono a contrastare l'individualismo che purtroppo domina la nostra società. Noi riteniamo che lo sport non debba essere visto come semplice attività sportiva ed un costo economico, ma uno strumento di supporto e prevenzione</p>	

		<p>del disagio giovanile. Lo sport accompagna sempre di più le trasformazioni della nostra società, assumendo un importante agente d'inclusione, d'integrazione, di partecipazione e alla vita aggregativa</p>	
<p>semplicità comunicativa al servizio dei cittadini</p>	<p>Lonate WhatsApp, servizio gratuito per trasmettere ai cittadini a mezzo smartphone e in tempo reale, informazioni istituzionali, di pubblica utilità e interesse generale del comune</p> <p>Miglioramento del servizio Segnalazioni on line con sistema di monitoraggio su aperture e chiusure relative segnalazioni al fine di raccogliere le segnalazioni sulla vita del territorio in tutti i suoi diversi ambiti (raccolta rifiuti, ambiente, illuminazione pubblica, manutenzione strade, manutenzione verde, pubblica sicurezza, pubblicità discriminatoria, servizi scolastici, trasporti, tributi, viabilità, segnalazioni generiche)</p> <p>Promozione di una APP per cellulari per segnalazione eventi, mappa dei luoghi di interesse, annunci di lavoro etc..</p> <p>Sindaco itinerante: secondo un calendario prestabilito, ricevimento presso le frazioni del comune</p> <p>L'istituzione di consiglieri delegati per le singole frazioni, così da raccogliere istanze ed avere un più stretto legame con il territorio;</p>	<p>In un mondo che cambia sempre più velocemente il nostro impegno sarà quello di sostenere il cittadino nella comunicazione e con le istituzioni.</p> <p>Per questo motivo perseguiremo la razionalizzazione delle piattaforme di comunicazione e tra i cittadini, il Comune e gli altri Enti, al fine di migliorare la</p>	

		<p>qualità della vita e semplificare l'accesso a tutte le informazioni necessarie</p>	
<p><u>3 REALTA' IN UNA</u></p>	<p><u>Sant'Antonino</u> Riqualificare il centro storico con progetti che comprendono la Chiesa Vecchia e la via S.Taddeo cercando fondi regionali, statali ed europei Incentivare con misure anche economiche l'apertura di un bar e altre attività commerciali al dettaglio Posizionare una casetta dell'acqua in Piazza Oriana Fallaci Monitoraggio costante della situazione del depuratore con appositi strumenti Maggior controllo delle zone boschive di Via XXIV Maggio e Via Ceresio, contrasto alla delinquenza Realizzazione di un percorso più sicuro che porti alla Madonna di Gree in collaborazione anche con gli altri comuni interessati Riqualificazione del parcheggio/parco in Via Monte Bianco Attenzione al decoro urbano e alla presenza di piccioni, specialmente nella zona della Chiesa Vecchia</p> <p><u>Tornavento</u> Valorizzazione della vocazione turistica diminuendo il disagio dei residenti, creando parcheggi più fruibili Valutare lo studio per una modifica della viabilità Realizzazione della rotatoria tra via S.Anna e Via Goldoni Inserire nella zona della Maggia una Panchina Gigante. Valorizzazione della Via Gaggio</p>		<p>Vedi performance</p>

Nel nuovo ordinamento contabile, le linee programmatiche di mandato si esplicano nelle diverse missioni di bilancio. Di seguito si elencano gli obiettivi proposti nel programma di mandato con associato il riferimento della missione di bilancio.

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	MISSIONE	PROGRAMMA	
Commercio e attività produttive e bilancio	<i>La base di una vita dignitosa</i>	Gestione del bilancio basata sulla trasparenza e chiarezza	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	PROGRAMMA 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	
		Utilizzare eventuali avanzi di gestione per realizzare interventi straordinari		PROGRAMMA 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	
	In questo periodo storico bisogna attuare un'attenta programmazione economica per poter ottenere gli obiettivi che ci siamo prefissati, evitando soprattutto gli sprechi. Al contempo è necessario ricercare ogni possibile forma di contributo o finanziamento a carattere regionale, nazionale ed europeo. Importante deve essere la programmazione per lo sviluppo del centro storico, delle attività di commercio del vicinato e delle aziende che hanno sede sul nostro territorio comunale.	Impegno a non aumentare imposte che gravano direttamente sui cittadini		MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	PROGRAMMA 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria
		Valutare la stesura di una normativa per regolamentare rotonde o spazi idonei per la pubblicità			
		Istituire un ufficio ad hoc che si occupi della ricerca di bandi e finanziamenti regionali, nazionali o comunitari, prevedendo ed implementando progetti specifici, coordinando il lavoro dei vari settori coinvolti			
		Favorire l'alternanza scuola-lavoro con imprese presenti sul nostro territorio		MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	PROGRAMMA 2 - Giovani
		Potenziare il collegamento con la Provincia per rendere lo sportello Informa-giovani/informa-lavoro ancora più efficace, implementando con corsi l'ingresso al lavoro		MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	PROGRAMMA 2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
		Revisione dei contratti dei mercati settimanali, incentivi ai nuovi ambulanti e un mercato settimanale nella frazione di Tornavento			
		Incentivare iniziative per mercatini mensili di hobbistica o a tema			
		Rivitalizzazione del commercio di vicinato per evitare l'abbandono delle piazze e delle vie del centro storico, tramite l'elaborazione di specifici sgravi o incentivi			
		Sostenere il commercio al dettaglio partecipando a bandi regionali dedicati ai distretti del commercio			
		Incentivare l'insediamento delle attività produttive nei capannoni sfitti già presenti sul territorio comunale			
INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	MISSIONE	PROGRAMMA	
Servizi alla persona	<i>Dall'efficacia dei servizi per la centralità della persona</i>	Wi-fi gratuito nei luoghi pubblici (Piazze)	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	PROGRAMMA 8 - Statistica e sistemi informativi	
		Miglioramento, anche attraverso Dote Scuola Materna, della convenzione con le scuole materne per andare incontro al calo demografico	MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	PROGRAMMA 1 - Istruzione prescolastica	
		Premiare i ragazzi per merito scolastico con borse di studio		PROGRAMMA 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	
		Potenziare l'offerta culturale estiva e collaborare con le Associazioni per creare nuovi eventi e iniziative	MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	PROGRAMMA 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	
	La persona, in tutte le fasi del suo sviluppo evolutivo, e le famiglie sono il centro della nostra politica. Rappresentano il pilastro su cui si fondano le comunità locali, il sistema educativo, il benessere sociale ed economico e il contenimento delle forme di bisogno legate alle fasi stesse della vita. Una comunità deve aiutare anche chi è più in difficoltà, sia fisica che economica	Sostegno alle giovani coppie residenti e "bonus nuovi nati"	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	PROGRAMMA 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	
		Instaurare una collaborazione con i comuni limitrofi per il progetto "Dopo di noi" per far nascere delle strutture/servizi che possano accogliere persone disabili, garantendone l'autonomia, dopo la scomparsa dei genitori.		PROGRAMMA 2 - Interventi per la disabilità	
		Aprire uno sportello apposito che aiuti i disabili, fragili e le loro famiglie in tutte le loro esigenze specialmente per gli aspetti burocratici.		PROGRAMMA 3 - Interventi per gli anziani	
		Aumentare la collaborazione con l'Associazione ANCESCAO per sviluppare programmi e iniziative volte a favorire la socialità tra le persone più anziane			
		Incontri periodici in collaborazione con le forze dell'ordine per affrontare insieme agli anziani la prevenzione di eventuali truffe			
		Valutare la possibilità dell'apertura di un centro diurno a S. Antonino			
		Realizzazione di alloggi "social housing" destinati ad anziani soli utilizzando fondi derivanti da bandi regionali			
		Incrementare gli aiuti domiciliari agli anziani			
		Rivedere i criteri di assegnazione degli alloggi popolari dando priorità a coloro che sono residenti nel nostro comune da almeno 5 anni			
		Valorizzare la Casa di Comunità (ex distretto sanitario) offrendo la possibilità di effettuare visite specialistiche con il servizio sanitario nazionale rendendola più alla portata di mano dei cittadini			
		Incrementare la collaborazione proficua con gli Enti presenti sul territorio e la Caritas per cercare di contrastare la povertà			
Forte contrasto alla violenza di genere con collaborazioni con le associazioni nate per contrastare la violenza sulle donne, sensibilizzando maggiormente tutta la popolazione e soprattutto le nuove generazioni	PROGRAMMA 6 - Interventi per il diritto alla casa				
	PROGRAMMA 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali				
	PROGRAMMA 8 - Cooperazione e associazionismo				

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	MISSIONE	PROGRAMMA
Trasparenza e legalità	<p><i>Partire dall'educazione per la cultura alla legalità</i></p> <p>Legalità significa avere atteggiamenti, azioni, pensieri e parole conformi alle leggi. Significa soprattutto essere capaci di azioni rispettose delle regole, essere attivi nella partecipazione alla vita sociale e civile, essere responsabili nei confronti della comunità esercitando sempre e comunque la propria libertà.</p>	La trasparenza come accessibilità totale alle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	PROGRAMMA 2 - Segreteria generale
		Incentivare con il progetto della legalità nelle scuole, coinvolgendo anche i più giovani, favorendo iniziative mirate all'educazione e al rispetto delle Istituzioni	MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	PROGRAMMA 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria
		Rendicontazione pubblica dei contributi e delle convenzioni stipulate, favorendo la trasparenza nelle strutture che ricevono detti fondi	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	PROGRAMMA 8 - Cooperazione e associazionismo
INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	MISSIONE	PROGRAMMA
Sicurezza ed immigrazione	<p><i>Diritto alla sicurezza per un'accoglienza legale</i></p>	Valutare forme associative con i comuni limitrofi per il servizio di Polizia Locale così da ampliare la presenza delle forze di Polizia	MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	PROGRAMMA 1 - Polizia locale e amministrativa
		Posizionamento di telecamere di nuova generazione come varchi di ingresso alle principali vie di ingresso al paese così da segnalare l'ingresso di soggetti attenzionati dalle forze dell'ordine		
		Potenziamento del controllo di sicurezza nelle fasce orarie sensibili e rilanciare il servizio di Controllo del Vicinato affinché ci sia una maggior collaborazione tra tutti i cittadini per combattere la microcriminalità		
	<p>La sicurezza è un requisito fondamentale per rendere un luogo vivibile e fruibile da tutta la popolazione. L'immigrazione è un fenomeno che va governato attentamente per favorire la legalità e il rispetto delle regole e della democrazia.</p>	Maggiore controllo delle zone boschive per contrastare lo spaccio di droga e le discariche abusive con il supporto delle istituzioni dello stato	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	PROGRAMMA 5 - Viabilità e infrastrutture stradali
		Valutare forme di videosorveglianza in parchi, cimiteri e aree verdi per evitare atti vandalici e comportamenti molesti		
		Fermo contrasto all'immigrazione e al degrado, lotta alle locazioni fittizie e opposizione a cooperative che operano nell'accoglienza e lotta all'abusivismo e all'accattonaggio		
		Potenziamento dell'illuminazione pubblica in luoghi particolarmente critici e sensibili (es. parcheggi, parchi e luoghi periferici)		
		Riformare il nucleo di Protezione Civile con adeguata fornitura di mezzi e competenze		
Controllo accurato delle richieste di licenze commerciali per evitare attività illecite e sfruttamento di lavoratori irregolari	MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	PROGRAMMA 2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori		
INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	MISSIONE	PROGRAMMA
Istruzione e Cultura	<p><i>La cultura come essenza della società</i></p>	assistenza per gli alunni con diverse difficoltà di apprendimento	MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	PROGRAMMA 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria
		Sensibilizzazione al problema del bullismo nelle scuole del cyberbullismo		
		Sensibilizzazione per un'alimentazione sana, tematiche ambientali ed eco-sostenibilità tra la popolazione scolastica		
		Migliorare il servizio mensa per tutti i plessi scolastici		
	<p>La formazione scolastica e la cultura sono le basi per un futuro migliore per il nostro territorio. Questi sono punti fondamentali su cui investire.</p>	Incentivare iniziative culturali per far conoscere ai più giovani le opere d'arte presenti sul territorio comunale in collaborazione con le associazioni e far conoscere la lingua dialettale	MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	PROGRAMMA 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
		Istituire corsi per un corretto uso degli strumenti digitali e social network, STEM		
		Organizzare eventi più attrattivi per valorizzare: la Giornata del Ricordo, la Giornata della Memoria e la Giornata contro la violenza sulle Donne		
		Intitolare uno spazio pubblico alle vittime delle Foibe ed Esuli Giuliano-Dalmati		
Fornire gli istituti scolastici e la biblioteca di nuovi strumenti digitali	MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	PROGRAMMA 2 - Giovani		
Creare uno spazio nella biblioteca dedicato alla cultura locale e ai personaggi illustri del nostro territorio				
Continuare la collaborazione con il Consiglio comunale dei Ragazzi e incentivare la consulta giovanile				
Corsi di formazione per giovani sul corretto utilizzo degli strumenti informatici e social				

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	MISSIONE	PROGRAMMA
Opere pubbliche e viabilità	Controllo e pianificazione al decoro e traffico veicolare	Incentivi per la residenza e sgravi fiscali per le nuove attività commerciali nei centri storici	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	PROGRAMMA 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
		Realizzazione di un monumento per ricordare le vittime del COVID		PROGRAMMA 6 - Ufficio tecnico
		Programma studiato ad hoc per rigenerare i centri storici creando sinergie tra l'amministrazione e operatori privati	MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	PROGRAMMA 2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare
	Rendere l'intero paese e i centri storici più fruibili dalla cittadinanza è un punto cardine del nostro programma. Il paese deve svilupparsi dal centro per arrivare ai luoghi più periferici garantendo una rete viaria migliore possibili.	Manutenzione di parchi pubblici e aree verdi	MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	PROGRAMMA 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
		Valorizzare la fruizione della stazione ferroviaria attraverso la rimodulazione dei parcheggi limitrofi con una revisione viabilistica ed istituendo una navetta tra Lonate-Ferno-Samarate e studiare uno sviluppo dei collegamenti pubblici in collaborazione con STIE.	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	PROGRAMMA 2 - Trasporto pubblico locale
		Dissuasori di velocità nelle strade con più pericolosità e sistemazione della Via Matteotti		PROGRAMMA 5 - Viabilità e infrastrutture stradali
		Piano straordinario di manutenzione stradale		
		Revisione dei sensi unici e vie d'accesso del capoluogo e della frazione di tornavento, portare a termine il progetto della rotonda di Tornavento		
		Studio per la realizzazione di una rotonda su Viale Ticino e l'incrocio con Via Matteotti.	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	PROGRAMMA 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale
		Riqualficazione di Viale Ticino/incrocio Via Matteotti quale ingresso nel centro abitato		
Riqualficazione dei cimiteri in base alle necessità				
INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	MISSIONE	PROGRAMMA
Malpensa	Opportunità per uno sviluppo sostenibile	Istituzione di una Commissione Consiliare per Malpensa	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	PROGRAMMA 2 - Segreteria generale
	Malpensa rappresenta una presenza importante per il nostro territorio che è al contempo "risorsa" e "minaccia". Riconosciamo infatti l'importante ruolo dell'aeroporto nel creare ricchezza e occupazione per il nostro territorio, ma al contempo non possiamo permetterne uno sviluppo irrispettoso della nostra comunità locale.	Sorveglianza e maggior dialogo con Regione Lombardia per ottenere maggiori compensazioni e monitoraggio delle ricadute ambientali e sulla salute pubblica per il Masterplan 2035	MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	PROGRAMMA 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
		Richieste a SEA per sviluppare progetti di investimento e aiuto alle realtà locali in riconoscimento del disagio creato dalla presenza di Malpensa	MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	PROGRAMMA 2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	MISSIONE	PROGRAMMA
Ambiente e comunità energetica rinnovabile	L'ambiente come connubio tra armonia e vita	Determinazione di una tariffazione agevolata per uso di suolo pubblico destinato alla realizzazione di impianti energetici green	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	PROGRAMMA 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
		Istituzione di albo professionale comunale per la determinazione dei soggetti che possono operare nelle scelte di implementazione delle installazioni di nuovi impianti green		PROGRAMMA 6 - Ufficio tecnico
	L'ambiente è un bene comune che tutti insieme dobbiamo salvaguardare. I recentissimi eventi hanno confermato l'importanza e l'urgenza di ottenere l'indipendenza energetica anche attraverso delle nuove formule innovative di condivisione dell'energia sul territorio. Una Comunità Energetica Rinnovabile nasce quando cittadini, attività commerciali, enti e/o imprese uniscono le forze e si dotano di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili per condividere l'energia prodotta. Questa è la sfida che ci attende per il futuro di Lonate Pozzolo.	Introduzione della figura dell'Energy Manager per verificare e ottimizzare i consumi degli stabili comunali	MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	PROGRAMMA 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
		Identificazione dei parametri di produzione, vendita e gestione dei potenziali impianti di comunità		
		Formazione per bambini, studenti e adulti sulle tematiche energetiche	MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	PROGRAMMA 1 - Urbanistica e assetto del territorio
		Studio per l'identificazione delle aree da adibire alla costruzione della comunità energetica		
		Interventi di piantumazione nelle zone verdi più periferiche (zone delocalizzate)	MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	PROGRAMMA 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
		Migliorare la disinfestazione delle zanzare nei luoghi pubblici e la derattizzazione del centro		
		Cercare un accordo con Ferno per evitare la svendita di SAP e cercare di ottimizzare i risultati della raccolta porta a porta		

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	MISSIONE	PROGRAMMA		
Sport, eventi, oratori ed associazioni del territorio	Lo sport come educazione alla crescita e al benessere sociale	Favorire la collaborazione con gli oratori per la loro fruizione educativa ed aggregativa	MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	PROGRAMMA 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale		
	Il vivere sociale e la creazione di luoghi di aggregazione sono risorse importanti per un paese e servono a contrastare l'individualismo che purtroppo domina la nostra società. Noi riteniamo che lo sport non debba essere visto come semplice attività sportiva ed un costo economico, ma uno strumento di supporto e prevenzione del disagio giovanile. Lo sport accompagna sempre di più le trasformazioni della nostra società, assumendo un importante agente d'inclusione, d'integrazione, di partecipazione alla vita aggregativa.	Snellire la burocrazia per le associazioni che si impegnano in attività importanti per il territorio			MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	PROGRAMMA 1 - Sport e tempo libero
		Creare un tavolo permanente di confronto e coordinamento delle associazioni	Sostenere ed incentivare tutte le associazioni sportive	PROGRAMMA 2 - Giovani		
		Rivalutazione delle strutture sportive esistenti, per rispondere alle esigenze delle nostre realtà sportive e realizzazione di una nuova struttura funzionale adeguata				
Convenzioni con gli oratori per i centri estivi						
INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	MISSIONE	PROGRAMMA		
Comunicazione	Semplicità comunicativa al servizio dei cittadini	Lonate WhatsApp, servizio gratuito per trasmettere ai cittadini a mezzo smartphone e in tempo reale, informazioni istituzionali, di pubblica utilità e interesse generale del comune	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	PROGRAMMA 1 - Organi istituzionali		
	In un mondo che cambia sempre più velocemente il nostro impegno sarà quello di sostenere il cittadino nella comunicazione con le istituzioni. Per questo motivo perseguiremo la razionalizzazione delle piattaforme di comunicazione tra i cittadini, il Comune e gli altri Enti, al fine di migliorare la qualità della vita e semplificare l'accesso a tutte le informazioni necessarie.	Miglioramento del servizio segnalazioni on line con sistema di monitoraggio su aperture e chiusure relative segnalazioni al fine raccogliere le segnalazioni sulla vita del territorio in tutti i suoi diversi ambiti (raccolta rifiuti, ambiente, illuminazione pubblica, manutenzione strade, manutenzione verde, pubblica sicurezza, pubblicità discriminatoria, servizi scolastici, trasporti, tributi, viabilità, segnalazioni generiche)				
		Promozione di una app per cellulari per segnalazione eventi, mappa dei luoghi di interesse, annunci di lavoro ecc.				
		Sindaco itinerante: secondo un calendario prestabilito, ricevimento presso le frazioni del comune				
L'istituzione di consiglieri delegati per le singole frazioni, così da raccogliere istanze ed avere un più stretto legame con il territorio						
INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	MISSIONE	PROGRAMMA		
3 realtà in una	S. Antonino	Riqualificare il centro storico con progetti che comprendono la Chiesa Vecchia e la Via S. Taddeo cercando fondi regionali, statali ed europei	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	PROGRAMMA 6 - Ufficio tecnico		
		Attenzione al decoro urbano e alla presenza di piccioni, specialmente nella zona della chiesa Vecchia				
		Maggior controllo delle zone boschive di Via XXIV Maggio e Via Ceresio, contrasto alla delinquenza	MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	PROGRAMMA 1 - Polizia locale e amministrativa		
		Realizzazione di un percorso più sicuro che porti alla Madonna di Gree in collaborazione anche con gli altri comuni interessati	MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	PROGRAMMA 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale		
		Posizionare una casetta dell'acqua in Piazza Oriana Fallaci		PROGRAMMA 4 - Servizio idrico integrato		
		Monitoraggio costante della situazione del depuratore con appositi strumenti	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	PROGRAMMA 5 - Viabilità e infrastrutture stradali		
	Riqualificazione del parcheggio/parco in Via Monte Bianco					
	Incentivare con misure anche economiche l'apertura di un bar e altre attività commerciali al dettaglio	MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	PROGRAMMA 2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori			
	Tornavento	Valorizzazione della vocazione turistica diminuendo il disagio dei residenti, creando parcheggi più fruibili	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	PROGRAMMA 6 - Ufficio tecnico		
		Inserire nella zona della Maggia una panchina gigante				
Valorizzazione della Via Gaggio		MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	PROGRAMMA 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale			
Valutare lo studio per una modifica della viabilità		MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	PROGRAMMA 5 - Viabilità e infrastrutture stradali			
Realizzazione della rotonda tra Via S. Anna e Via Goldoni						

2.2 PERFORMANCE

La performance è definita come il contributo che un'entità apporta, attraverso la propria azione, al raggiungimento della finalità e degli obiettivi individuati per i quali l'organizzazione è stata costituita.

Per il Comune di Lonate Pozzolo la performance organizzativa, come previsto nel sistema di misurazione e valutazione della performance, all'Art. 7, "...fa riferimento ai seguenti aspetti:

- impatto dell'attuazione delle politiche attivate sulla soddisfazione finale dei bisogni della collettività;
- soddisfazione delle esigenze dei cittadini anche attraverso la eventuale attivazione di modalità e procedure interattive;
- livello complessivo degli obiettivi raggiunti in sede di attuazione dei piani e programmi previsti;
- grado di valorizzazione e sviluppo delle risorse umane dell'Ente anche attraverso percorsi formativi e di crescita professionale in funzione del miglioramento qualitativo e della modernizzazione dell'organizzazione dell'ente e dei singoli settori;
- qualità e quantità delle prestazioni e dei servizi erogati;
- efficienza dell'impiego delle risorse, con particolare riferimento al contenimento ed alla riduzione dei costi per la erogazione dei servizi, nonché all'ottimizzazione dei procedimenti amministrativi;
- benessere organizzativo.

Attraverso il Piano della Performance si intende fornire una rappresentazione sintetica delle scelte fondamentali dell'Ente, delle strategie messe in campo con la determinazione degli obiettivi strategici, tradotto successivamente in obiettivi operativi, così come proposti in fase di programmazione, nonché dell'insieme di tutte le attività predisposte a favore della comunità locale.

Lo strumento della performance dovrà puntare a:

- Garantire maggiore coerenza tra i diversi strumenti di pianificazione strategica, programmazione operativa e controllo già presenti nell'ente;
- Potenziare il collegamento tra le politiche e gli obiettivi strategici (contenuti nel programma di Mandato), con gli obiettivi di innovazione (derivati dal programma di mandato e del Documento Unico di Programmazione e sviluppati nel P.E.G) e con la operatività dell'ente (macroattività del Piano della Performance);
- Creare un sistema di misurazione e controllo più completo per meglio conoscere e "governare" l'ente e disporre di informazioni utili in fase decisionale;
- Sviluppare l'accountability (per sapere rendere conto delle risorse utilizzate), realizzando la trasparenza del sistema di programmazione e controllo nell'azione amministrativa.

Il percorso individuato parte dalla programmazione del mandato istituzionale e si articola come segue:

- Individuazione aree strategiche, definite con le missioni istituzionali dell'Ente, nell'ambito del nuovo ordinamento, quale individuazione degli impatti di politiche e azioni attivate sulla soddisfazione finale dei bisogni della collettività;

- Definizione di obiettivi strategici triennali dell'ente, approvati in sede di programmazione con il Documento Unico di Programmazione. Riferibili direttamente alla missione oppure che coinvolgono anche trasversalmente la struttura organizzativa;
- Traduzione degli obiettivi strategici individuati in obiettivi operativi all'interno dei programmi di spesa, secondo i nuovi schemi contabili;
- Collegamento fra gli obiettivi operativi individuati nell'ambito della performance e il piano esecutivo di gestione 2024/2026, assegnato ai responsabili dei servizi delle diverse aree.

Nell'ambito degli obiettivi di performance, oltre gli obiettivi operativi individuati per aree di attività sopra descritto, possono essere individuati obiettivi trasversali che, come tali, devono essere perseguiti da tutti i dipendenti, quali modalità operative da osservare.

In sintesi il riepilogo delle schede di performance 2024

RIEPILOGO DEGLI OBIETTIVI DI PERFORMANCE 2024

OBIETTIVI TRASVERSALI

DESTINATARI	OBIETTIVO TRASVERSALE
Tutte le aree	Prevenzione della corruzione e trasparenza
Tutte le aree	Il bilancio come "bene pubblico" e l'importanza della programmazione tempestiva
Tutte le aree	Rispetto dei tempi di pagamento

OBIETTIVI PER AREA

AREA	OBIETTIVO DI AREA
Area amministrativa	Supporto al Segretario Comunale/RPCT in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza
Area amministrativa	Uniformare gli atti contrattuali dell'Ente secondo la Norma
Area amministrativa	Censimento Regolamenti comunali e definizione di un programma di semplificazione ed armonizzazione
Area amministrativa	Regolamento Ue 2016/679 -Legge 196/2003

AREA	OBIETTIVO DI AREA
Area economico finanziaria, personale e ced	Corsi sui concetti di base di informatica e di sicurezza informatica
Area economico finanziaria, personale e ced	Predisposizione di un nuovo Regolamento Generale delle Entrate in seguito alle modifiche intervenute con il D.Lgs.219/2023 e conseguente adeguamento degli atti IMU e TARI
Area economico finanziaria, personale e ced	Adozione regolamento recante le modalità di accesso e svolgimento di pubblici concorsi e programmazione adeguamenti del regolamento di organizzazione uffici e servizi
Area economico finanziaria, personale e ced	Le progressioni verticali ai sensi del CCNL 16/11/2022

<i>Area economico finanziaria, personale e ced</i>	<i>Avvio nuovi applicativi SerfinEvo e TribEvo suite Socr@web Evo</i>
--	---

AREA	OBIETTIVO DI AREA
<i>Area gestione patrimonio e LL.PP. e Area gestione del territorio</i>	<i>Edilizia pubblica e privata</i>
<i>Area gestione patrimonio e LL.PP. e Area gestione del territorio</i>	<i>Patrimonio immobiliare dell'ente</i>
<i>Area gestione patrimonio e LL.PP. e Area gestione del territorio</i>	<i>Verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali - articolo 30 del D.LGS. n. 201/2022</i>
<i>Area gestione patrimonio e LL.PP. e Area gestione del territorio</i>	<i>SUAP – Condivisione delle procedure tra più dipendenti al fine di migliorare il servizio a favore degli utenti</i>

AREA	OBIETTIVO DI AREA
<i>Area polizia locale e notificazioni</i>	<i>Miglioramento di tutti gli aspetti operativi correlati alla entrata in vigore dal 01.01.2024 del nuovo codice dei contratti pubblici di cui al d.lgs.36/2023.</i>
<i>Area polizia locale e notificazioni</i>	<i>Miglioramento della sicurezza urbana sul territorio comunale con il presidio delle aree soggette a spaccio di stupefacenti e prostituzione, intensificazione dei controlli (organizzazione di presidi fissi e posti di controllo)</i>
<i>Area polizia locale e notificazioni</i>	<i>Formazione e approfondimento di specifiche materie di competenza dell'area di Polizia Locale</i>
<i>Area polizia locale e notificazioni</i>	<i>Mantenimento di tutti gli aspetti correlati al corretto funzionamento degli organi Istituzionali nell'ambito dell'attività assicurata dal servizio Notificazione atti. Ausilio nell'esecuzione delle notifiche per gli uffici comunali quali Polizia Locale, Tributi e settore Tecnico, sostituendosi ad essi e così alleggerendone il carico di lavoro.</i>
<i>Area polizia locale e notificazioni</i>	<i>Miglioramento della sicurezza urbana sul territorio comunale (organizzazione dei presidi fissi cd. security point)</i>
<i>Area polizia locale e notificazioni</i>	<i>Mantenimento di un migliorato livello di sicurezza urbana e sicurezza stradale sul territorio comunale (controlli coperture assicurative e revisioni mediante sistemi di lettura targhe fissi e mobili)</i>

AREA	OBIETTIVO DI AREA
<i>Area socio culturale – servizi demografici</i>	<i>Partecipazione attiva alla costituzione del Coordinamento pedagogico territoriale e alla realizzazione delle attività da esso proposte: con dgr n. 6397 del 23 maggio 2022, ha approvato le linee guida regionali per la realizzazione dei Coordinamenti pedagogici territoriali nell'ambito del nuovo Sistema integrato 0-6 anni, istituito con il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65.</i>

	<i>I Coordinamenti pedagogici territoriali, espressione della governance locale, si realizzano a livello di ambito territoriale dei Comuni presenti nel territorio del Piano di Zona, di cui alla l.r. 3/2008.</i>
<i>Area socio culturale – servizi demografici</i>	<i>Progetto dal titolo "Biblioteche in scena" a valere sui fondi regionali stanziati per il Bando InnovaCultura 2024 in partenariato con il Sistema Bibliotecario Busto Arsizio Valle Olona e la compagnia teatrale "TDB Impresa Sociale" quale ente capofila.</i>
<i>Area socio culturale – servizi demografici</i>	<i>Progetto educativo "Legal Hearth" che si pone le seguenti finalità: accompagnare il territorio e i giovani in un percorso in cui si valorizzi la cultura della legalità e del piacere nell'applicazione piena dei valori costituzionali per la crescita e il beneficio di tutti, si prenda consapevolezza del valore delle condizioni di libertà, uguaglianza, benessere di cui ogni cittadino dispone a volte inconsapevolmente e dell'importanza di conservarle e si strutturi percorsi interni per comunicare con continuità sul territorio con maggiore incisività. Per l'anno 2024 il progetto sarà nella sua seconda annualità pertanto verranno implementate le azioni già positivamente sperimentate nel 2023 utilizzando anche i nuovi fondi pervenuti dal Ministero.</i>
<i>Area socio culturale – servizi demografici</i>	<i>Per i cittadini italiani residenti all'estero pervengono atti che devono essere trascritti nei registri di stato civile del Comune di Lonate Pozzolo affinché si possa dal seguito agli adempimenti di iscrizione anagrafica e presso le liste elettorali in quanto cittadini AIRE. Tali procedimenti nel corso degli anni passati hanno subito dei rallentamenti a seguito della carenza di personale e ad oggi è necessario riportare a regime il lavoro.</i>
<i>Area socio culturale – servizi demografici</i>	<i>partecipazione iniziativa ministeriale per l'erogazione di contributi - adesione al progetto: "Scuole sicure 2023/2024". Attività di prevenzione e contrasto allo spaccio di sostanze stupefacenti nei pressi degli istituti scolastici (Circolare del Ministero dell'Interno n. 17287/110/1 prot.74433 del 18/09/2023)</i>
<i>Area socio culturale – servizi demografici</i>	<i>Digitalizzazione dei fascicoli dei casi in carico al servizio sociale per l'area anziani e disabili e costante aggiornamento delle aree tutela minori e fragilità al fine di inserire nella cartella sociale informatizzata entro la fine del 2024 tutta la casistica in carico al servizio sociale come da accordi con l'Ambito Distrettuale di Somma Lombardo che ha provveduto all'acquisto del software gestionale per tutti i Comuni. I dati inseriti serviranno ad alimentare il sistema SIUSS.</i>

Per le schede di dettaglio si rimanda al **"Piano della performance 2024/2026"** allegato e parte integrante del presente Piano (**Allegato 1**).

2.3 RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA

La sottosezione 2.3 relativa ai rischi corruttivi - trasparenza è allegata (**Allegato 2**) al presente piano unitamente a:

Allegato processi Area Amministrativa

Allegato processi Area Economico finanziaria personale e Ced

Allegato processi Area Gestione territorio Suap ed Ecologia

Allegato processi Area Gestione Patrimonio e Lavori Pubblici

Allegato processi Area Socio-Demografica

Allegato processi Area Polizia locale e notificazioni

Allegato area di rischio Contratti pubblici

Allegato Area di rischio incarichi e nomine

Allegato Sezione "Amministrazione Trasparente".

3.1 Struttura organizzativa - Obiettivi di stato di salute organizzativa dell'Ente

3.1.1 Obiettivi per il miglioramento della salute di genere

Il Piano triennale di azioni positive (PAP) di cui all'articolo 48 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 e successive modifiche è un documento teso ad assicurare, nell'ambito dell'amministrazione, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro tra uomini e donne e la promozione di iniziative dirette alla tutela e all'accrescimento del benessere organizzativo.

Il Piano triennale delle azioni positive raccoglie le azioni programmate per favorire l'attuazione dei principi di parità e pari opportunità nell'ambiente di lavoro, realizzare politiche di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, prevenire situazioni di malessere tra il personale. La promozione della parità e delle pari opportunità nella pubblica amministrazione necessita di un'adeguata attività di pianificazione e programmazione, strumenti ormai indispensabili per rendere l'azione amministrativa più efficiente e più efficace.

Il Piano per il triennio 2024-2026 rappresenta uno strumento per offrire a tutte le persone la possibilità di svolgere il proprio lavoro in un contesto organizzativo sicuro, coinvolgente e attento a prevenire situazioni di malessere e disagio, in conformità al D.Lgs. n. 198/2006 che all'articolo 48 stabilisce che le amministrazioni pubbliche predispongano Piani triennali di azioni positive tendenti ad assicurare la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione delle pari opportunità nel lavoro. Gli interventi del Piano si pongono in linea con i contenuti del Documento Unico di Programmazione (DUP), del Piano della Performance e del Piano della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) e sono parte integrante di un insieme di azioni strategiche, inserite in una visione complessiva di sviluppo dell'organizzazione, dirette a garantire l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa, anche attraverso la valorizzazione delle persone e delle loro competenze.

Il documento individua le azioni positive, descrive gli obiettivi che intende perseguire, e le iniziative programmate per favorire l'attuazione dei principi di parità e pari opportunità nell'ambiente di lavoro, realizzare politiche di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro e condivisione dei carichi di cura tra uomini e donne, contrastare qualsiasi forma di discriminazione

Il presente PAP rappresenta un documento programmatico e strategico delle azioni positive che l'amministrazione intende realizzare in linea di continuità con le azioni poste in essere negli anni precedenti, al fine di intervenire sulle criticità e promuovere le pari opportunità e il benessere organizzativo, tenendo in debito conto la realtà e le dimensioni dell'Ente e soprattutto la posizione dei lavoratori all'interno della famiglia in un'ottica di giusta conciliazione tra le esigenze familiari e il lavoro.

La direttiva n.2/2019 prevede che il Piano triennale delle azioni positive rileva ai fini della valutazione della performance organizzativa complessiva dell'Ente e della valutazione della performance individuale del Responsabile di Area.

MONITORAGGIO DELLE AZIONI DEL PIANO 2023 – 2025

Il monitoraggio e la verifica sull'attuazione sono affidati prioritariamente al Comitato unico di garanzia per le pari opportunità (di seguito CUG).

In coerenza con tutti gli strumenti di programmazione, anche il Piano delle Azioni Positive va considerato sempre in evoluzione e, per questo, pur avendo uno sviluppo temporale triennale, ogni anno potrà essere aggiornato ed eventualmente integrato per il triennio successivo.

Analisi del monitoraggio delle Iniziative del triennio 2023-2025 - anno 2023

Obiettivo 1: Parità e Pari opportunità

Nel corso della Relazione CUG 2024 sono stati monitorati gli strumenti di conciliazione utilizzati nel 2023.

Azione 1: è stata confermata una riduzione oraria concessa negli anni precedenti ad una dipendente e concessa una nuova riduzione oraria.

Azione 2: l'ente non ha avviato il lavoro agile ma il servizio personale di concerto con la RSU e l'amministrazione comunale stanno predisponendo il Regolamento ad esso destinato;

Azione 3: a supporto della transizione digitale si è proposto a tutto il personale dipendente la possibilità di aderire e partecipare al programma Syllabus della Funzione Pubblica per potenziare le proprie competenze digitali. La piattaforma online supporta processi di rilevazione dei gap di competenze e definizione dei percorsi formativi; si integra con i LMS (learning management System) degli erogatori di formazione per la fruizione dei corsi e consente di monitorare a più livelli il sistema delle conoscenze delle pubbliche amministrazioni. Mette a disposizione un catalogo della formazione di qualità continuamente arricchito e aggiornato, grazie all'attivazione di collaborazione di grandi player pubblici e privati.

Azione 4: l'ente è associato a Upel Varese e ciò ha permesso ai lavoratori di poter utilizzare gratuitamente di vari corsi formativi proposti in modalità e-learning.

Obiettivo 2: Benessere organizzativo.

Azione 1: nel corso dell'esercizio finanziario 2023 il personale attraverso regolari incontri periodici con il proprio Responsabile verifica il raggiungimento degli obiettivi assegnati.

Azione 2: a partire dal 01/01/2023 è stato messo a disposizione del personale il "portale del dipendente", un applicativo che consente la comunicazione di dati e informative da parte dei dipendenti con l'ufficio personale e vice versa.

Azione 3: Tale azione non si è avviata.

Azione 4: Tale azione non si è avviata

Obiettivo 3: Valorizzazione delle risorse umane.

Azione 1: A seguito della sottoscrizione del CCDI 2023/2025 è stata indetta procedura selettiva per l'attribuzione delle progressioni economiche orizzontali all'interno delle Aree a decorrere dal 01/01/2023.

Azione 2: gli incarichi di attribuzione di elevata qualificazione sono stati attribuiti dal Sindaco come sulla base dell'esperienza e della professionalità acquisita senza discriminazioni di sorta.

Azione 3: gli incarichi di elevata qualifica e di specifiche responsabilità (art.84 CCNL 2019/2021) sono stati attribuiti nel rispetto della vigente normativa e attraverso processi di valutazione oggettivi.

Azione 4: Tale azione non si è avviata

Aggiornamento obiettivi per il triennio 2024-2026 - anno 2024

Per il triennio 2024-2026 e in particolare per l'anno 2024, muovendo da una analisi di sintesi del monitoraggio effettuato per l'anno 2023 e dalle necessità rilevate su segnalazioni e sollecitazioni ricevute dal CUG, si confermano gli obiettivi degli anni precedenti e si definiscono quelli nuovi, al fine di favorire la diffusione di un modello culturale rispettoso delle differenze:

- ispirato al valore della pari dignità delle persone
- fondato sulla realizzazione delle pari opportunità
- orientato alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro
- attento alla promozione del benessere anche psicofisico delle persone
- motivato a prevenire ogni forma di discriminazione diretta o indiretta
- impegnato a valorizzare le differenze per promuovere la parità di genere e superare gli stereotipi basati sul genere.

Per il triennio 2024-2026 le Azioni rimangono strutturate sui tre obiettivi generali su cui si sviluppano i principali ambiti di azione del CUG, ovvero Parità e Pari Opportunità, Benessere Organizzativo e Valorizzazione delle risorse umane, individuando le azioni positive ritenute prioritarie per l'anno 2024 e per la programmazione del triennio

Tra le impostazioni di metodo si è deciso fosse importante includere, nell'ambito degli obiettivi, anche il monitoraggio periodico e ricorsivo (ricorrente), partendo dal presupposto che tali strumenti di previsione strategica sono efficaci soprattutto se inseriti in un processo di verifica costante e in ottica evolutiva.

Obiettivo 1: Parità e Pari Opportunità

Azione 1: Monitorare l'andamento degli strumenti di conciliazione con attenzione alla distribuzione tra uomini e donne (part-time, lavoro agile, congedi parentali, ...);

Azione 2: Definire le modalità del lavoro agile in armonia con le novità legislative e contrattuali, valorizzandone le potenzialità in termini di maggior autonomia e responsabilità delle persone, orientamento ai risultati, fiducia tra capo e collaboratori e facilitare un cambiamento culturale verso organizzazioni più sostenibili.

Azione 3: Consolidamento dei piani di formazione di medio periodo attraverso portale “Syllabus competenze digitali per la PA” per un aggiornamento continuo e uno sviluppo della Digital Agility.

Azione 4: attraverso l’associazione con Upel Varese si proseguirà l’attività formativa per garantire e favorire l’aggiornamento professionale dei lavoratori e lavoratrici mediante il ricorso a modalità in video conferenza ed in e-learning.

Responsabilità e uffici coinvolti:

Area Personale e Organizzazione e tutte le strutture dell’Ente

Destinatari diretti: Tutto il personale

Obiettivo 2: Benessere Organizzativo

Azioni positive individuate

Azione 1: garantire incontri periodici tra superiori e dipendenti per verificare il raggiungimento degli obiettivi assegnati.

Azione 2: garantire l’affidamento degli incarichi di responsabilità sulla base della professionalità e dell’esperienza acquisita, senza discriminazioni.

Azione 3: Accompagnamento del personale dipendente in entrata e in uscita. Valorizzare la professionalità del personale che va in pensione con attività di affiancamento e accompagnare l’accesso del personale assunto anche tramite scambi di esperienze, conoscenze e capacità tra personale di diverse generazioni.

Azione 4: promozione del welfare aziendale compatibilmente con la normativa vigente.

Responsabilità e uffici coinvolti: CUG e Area Personale e Organizzazione

Destinatari diretti: Tutto il personale

Obiettivo 3: Valorizzazione risorse umane

Azione 1: Attraverso l’approvazione del Regolamento delle procedure selettive interne ed esterne, si procederà a fornire opportunità di carriera senza distinzione di genere, cercando di valorizzare la professionalità e esperienza acquisita all’interno dell’Ente. Proseguirà inoltre il processo di attribuzione della progressione economica orizzontale ai dipendenti meritevoli.

Azione 2: Garantire che l’attribuzione degli incarichi di responsabilità avvengano sulla base della professionalità e dell’esperienza acquisita.

Azione 3: L’assegnazione delle progressioni economiche orizzontali e gli incarichi di responsabilità verranno attribuiti nel rispetto della vigente normativa e attraverso processi di valutazione oggettivi.

Azione 4: Progettazione ed erogazione, in sinergia con altri enti del territorio, di interventi di formazione e diffusione di conoscenze specifiche nell'ambito dell'accessibilità rivolti al personale del Comune di Lonate Pozzolo.

Responsabilità e uffici coinvolti: Area Personale, Giunta Comunale e CUG

Destinatari diretti: Tutto il personale

Monitoraggio

Il Piano triennale sarà sottoposto a monitoraggio annuale che consentirà al CUG di svolgere il proprio compito di valutazione dei risultati delle azioni positive individuate. Anche sulla base degli esiti del monitoraggio annuale, l'Ente approverà il Piano del triennio successivo.

Nel periodo di vigenza del Piano saranno raccolti pareri, consigli, osservazioni, suggerimenti da parte del CUG e del personale dipendente.

Con nota protocollo n.6934 del 28/03/2024 si è provveduto a trasmettere al Consigliere di parità della Provincia di Varese il monitoraggio del piano 2023/2025 e l'aggiornamento del piano 2024/2026

3.1.2 Obiettivi per il miglioramento della salute digitale

La digitalizzazione della Pubblica Amministrazione è una sfida importante per il futuro del nostro paese, con l'obiettivo di rendere i servizi pubblici più efficienti, accessibili e rispondenti alle esigenze dei cittadini e delle imprese. La Giunta comunale in data 29/12/2022 con atto n. 175 ha approvato il “ Piano triennale per l'informatica del Comune di Lonate Pozzolo – triennio 2021-2023”, che rappresenta un importante strumento per la definizione e l'implementazione delle strategie e degli interventi per la digitalizzazione dell'Ente.

Si riportano di seguito gli obiettivi e le azioni per il miglioramento della salute digitale dell'amministrazione.

Nel corso dell'anno 2024 verrà effettuata la migrazione in cloud della più parte degli applicativi in uso agli uffici, rendendo quindi possibile l'utilizzo degli stessi anche da remoto.

La programmazione potrà essere oggetto di revisione annuale “a scorrimento”, in relazione ai mutamenti intervenuti e al grado di progressiva realizzazione degli obiettivi programmati.

INDICATORE	2023	2024	2025	2026
N. servizi interamente online, integrati e full digital / n. totale servizi erogati	0	4	4	4
N. servizi a pagamento che consentono uso PagoPA / n. totale servizi erogati a pagamento	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
N. di dipendenti che nell'anno hanno partecipato ad un percorso formativo di rafforzamento delle competenze digitali/ n. totale dei dipendenti in servizio	31%	50%	75%	100%
Procedura di gestione presenze, assenze, ferie, permessi e missioni e protocollo integralmente ed esclusivamente dematerializzata (si/no)	SI	SI	SI	SI
Atti firmati con firma digitale / totale atti deliberativi e determinazioni	100%	100%	100%	100%
Costi sostenuti in investimenti per ICT/ costi totali per ICT	48,97%	47,67%	0,00%	0,00%
PC portatili in uso	21	23	23	23
% PC portatili sul totale dei dipendenti	35,00%	38,33%	38,33%	38,33%
Dipendenti abilitati alla connessione via VPN	3	3	3	3
Dipendenti con firma digitale	21	21	21	21

3.1.4 Obiettivi per il miglioramento della salute finanziaria

La misurazione della salute finanziaria della pubblica amministrazione è un'attività importante per valutare la stabilità e la sostenibilità finanziaria di un ente pubblico e rientra a pieno titolo fra gli elementi da prendere in considerazione nel momento in cui si intende valutare il contributo dello stato di salute delle risorse di Ente alla realizzazione degli obiettivi di Valore Pubblico.

Si riportano di seguito gli obiettivi e le azioni per il miglioramento della salute finanziaria dell'amministrazione.

La programmazione potrà essere oggetto di revisione annuale "a scorrimento", in relazione ai mutamenti intervenuti e al grado di progressiva realizzazione degli obiettivi programmati.

Incidenza spese rigide (debito e personale) su entrate correnti	25,66%	28,97%	30,18%	30,18%
Esistenza di deficit strutturale sulla base dei parametri individuati dal Ministero dell'Interno	no	no	no	no
Procedimenti di esecuzione forzata	0	0	0	0
Velocità di pagamento della spesa corrente	<30gg	<30gg	<30gg	<30gg

3.2 ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE

Il lavoro agile è una modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato stabilita mediante accordo tra le parti, anche con forme di organizzazione per fasi, cicli e obiettivi e senza precisi vincoli di orario o di luogo di lavoro, con il possibile utilizzo di strumenti tecnologici per lo svolgimento dell'attività lavorativa. La prestazione lavorativa viene eseguita, in parte all'interno di locali aziendali e in parte

all'esterno senza una postazione fissa, entro i soli limiti di durata massima dell'orario di lavoro giornaliero e settimanale, derivanti dalla legge e dalla contrattazione collettiva.

Il Comune di Lonate Pozzolo ha fatto la prima esperienza di lavoro agile a seguito dell'emergenza sanitaria del 2020.

A seguito della normativa emergenziale che ha caratterizzato il 2020 e parte del 2021, il Comune di Lonate Pozzolo ha autorizzato a lavorare da remoto 43 dipendenti su 53. Di questi il 91% donne e il 9% uomini.

Nella tabella che segue sono evidenziati la % dei dipendenti che a rotazione hanno lavorato da remoto e la % delle giornate lavorative svolte da remoto divise per area:

2020	dipendenti al 01/01/2020	di cui % uomini	di cui % donne	% dipendenti da remoto	di cui % uomini	di cui % donne	% giornate lavorative da remoto
AREA AMMINISTRATIVA	6	50,00%	50,00%	33,33%	0,00%	100,00%	2,24%
AREA ECONOMICA/PERSONALE	9	0,00%	100,00%	100,00%	0,00%	100,00%	33,13%
AREA TECNICA	16	31,25%	68,75%	87,50%	21,43%	78,57%	11,52%
AREA SOCIO CULTURALE- SERVIZI DEMOGRAFICI	22	4,55%	95,45%	81,82%	5,56%	94,44%	15,21%

2021	dipendenti al 01/01/2021	di cui % uomini	di cui % donne	% dipendenti da remoto	di cui % uomini	di cui % donne	% giornate lavorative da remoto
AREA AMMINISTRATIVA	6	50,00%	50,00%	33,33%	0,00%	100,00%	0,15%
AREA ECONOMICA/PERSONALE	9	0,00%	100,00%	88,89%	0,00%	100,00%	19,63%
AREA TECNICA	16	31,25%	68,75%	56,25%	11,11%	88,89%	5,33%
AREA SOCIO CULTURALE- SERVIZI DEMOGRAFICI	22	4,55%	95,45%	50,00%	0,00%	100,00%	0,94%

In materia sono stati adottati i seguenti atti:

- La deliberazione di giunta comunale n. 7 del 28/01/2021 con cui sono stati identificati i principi guida del lavoro agile del Comune di Lonate Pozzolo;
- L'atto di Giunta n. 30 del 11.03 2021 relativo all'approvazione del piano esecutivo di gestione, piano degli obiettivi e piano delle performance 2021/2023, piano organizzativo del lavoro agile 2021

La Direttiva del 29.12.2023 del ministro per la Pubblica amministrazione, Paolo Zangrillo indirizzata alle pubbliche amministrazioni detta linee guida per il lavoro agile nel pubblico impiego. La direttiva ricorda che il lavoro agile è regolato da accordi individuali, che calano nel dettaglio obiettivi e modalità ad personam dello svolgimento della prestazione lavorativa.

Per quanto riguarda in particolare i cosiddetti lavoratori "fragili", l'ormai superata contingenza pandemica, nonché la disciplina contrattuale collettiva consolidata e la padronanza, da parte delle amministrazioni, dello strumento del lavoro agile come volano di flessibilità orientato alla produttività e alle esigenze dei lavoratori, ha fatto ritenere superata l'esigenza di prorogare ulteriormente i termini di legge che stabilivano l'obbligatorietà del lavoro agile.

L'attenzione per i dipendenti più esposti a situazioni di rischio per la salute, tuttavia, non viene meno: la direttiva evidenzia infatti la necessità di garantire ai lavoratori che documentano "gravi, urgenti e non altrimenti conciliabili situazioni di salute, personali e familiari" la possibilità di svolgere la prestazione

lavorativa in modalità agile, “anche derogando al criterio della prevalenza dello svolgimento della prestazione lavorativa in presenza”.

Nell’ambito dell’organizzazione di ogni amministrazione, andranno individuate le misure organizzative che si rendono necessarie in tal senso, attraverso specifiche previsioni nell’ambito degli accordi individuali.

La migrazione in cloud della più parte degli applicativi in uso all’ente che verrà effettuata nel corso dell’anno 2024 consentirà quindi di poter meglio pianificare nel triennio in considerazione l’utilizzo del lavoro agile per giungere all’approvazione del regolamento per il suo utilizzo previo attivazione del sistema di relazioni sindacali previsto dall’art. 5 del CCNL 2019/2021.

Il CCDI sottoscritto in data 29.12.2023 dispone “*Considerata la significativa innovazione intervenuta sulla modalità di rendere la prestazione lavorativa, con il recepimento da parte del CCNL del cd “smart-working” in applicazione della L. 81/2017, le Parti successivamente alla fase di confronto, propedeutico all’approvazione del relativo regolamento da parte dell’ente, che dovrà disciplinare:*

-i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto

-criteri generali per l’individuazione dei processi e delle attività di lavoro, con riferimento al lavoro agile e al lavoro da remoto

- i criteri di priorità per l’accesso agli stessi

definiranno un modello organizzativo che tenga conto delle nuove modalità di svolgimento della prestazione richiesta dai lavoratori coniugata dall’esigenze dell’organizzazione del lavoro presso la struttura dove gli stessi operano”.

3.3 PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

3.3.1 Obiettivi per il miglioramento della salute professionale – reclutamento del personale

Il Piano triennale dei fabbisogni di personale è lo strumento attraverso cui l’Amministrazione assicura le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse umane necessarie per il funzionamento dell’Ente. La programmazione potrà essere oggetto di revisione, in relazione ai mutamenti intervenuti e al grado di progressiva realizzazione degli obiettivi programmati

INDICATORE	2023	2024	2025	2026
Totale dipendenti al 01/01	61	52	57	57
Cessazioni a tempo indeterminato	12	1	1	
Assunzioni a tempo indeterminato previste	6	6	1	
Assunzioni a tempo indeterminato realizzate (nuovi assunti alla data del 31/12)	2			
Copertura del piano assunzioni a tempo indeterminato	si	si	si	si
Tasso di sostituzione del personale cessato	0,166667			

Per il dettaglio rispetto alla normativa in materia di dotazione organica, spesa di personale e piano dei fabbisogni, si rimanda **all’Allegato 3** al presente Piano, contenente il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale inserito nella Nota di aggiornamento Documento Unico di Programmazione 2024-2026.

3.3.2 Obiettivi per il miglioramento della salute professionale - formazione del personale

Gli Obiettivi per il miglioramento della salute professionale - formazione del personale, sono allegati al presente Piano (**Allegato 4**).

Sezione 4. MONITORAGGIO

Il monitoraggio del livello di attuazione del PIAO rappresenta un elemento fondamentale. Secondo l'articolo 6 del D.lgs. n. 150/2009, gli organi di indirizzo politico-amministrativo, con il supporto dei Responsabili, sono tenuti a verificare l'andamento delle performance rispetto agli obiettivi e, ove necessario, a proporre interventi correttivi.

Il processo di monitoraggio fa parte del più ampio processo di Pianificazione, Programmazione e Controllo, che mira a tradurre la strategia dell'amministrazione in azioni operative, attraverso la definizione e l'assegnazione di obiettivi gestionali, risorse umane e finanziarie (budget).

Per la realizzazione del monitoraggio del PIAO si procederà come di seguito:

- sottosezioni “Valore pubblico” e “Performance”: il monitoraggio con particolare riferimento alla performance è in capo principalmente al nucleo di valutazione/OIV. In merito alle procedure da adottare per la misurazione della performance dei Responsabili e delle Strutture ad essi assegnate, il monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività connesse al raggiungimento degli obiettivi assegnati a ciascuna struttura sarà effettuato secondo i seguenti passi:

1. I Responsabili effettueranno il monitoraggio intermedio di tutti gli obiettivi loro assegnati almeno una volta all'anno, indicando:
 - a. la percentuale di avanzamento dell'attività;
 - b. la data di completamento dell'attività (solo se l'attività è conclusa);
 - c. inserendo nelle note spiegazioni circa le modalità di completamento, evidenziando eventuali criticità superate o che hanno reso impossibile il completamento dell'obiettivo.
2. Alla conclusione dell'anno i Responsabili effettueranno il monitoraggio conclusivo degli obiettivi indicando per ciascuno di essi le medesime informazioni indicate nel precedente elenco.
3. Il monitoraggio parziale e quello conclusivo saranno esaminati dall'Organismo di valutazione.

- sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza”, monitoraggio secondo quanto indicato nella sottosezione “rischi corruttivi e trasparenza”;

ALLEGATI AL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' ORGANIZZATIVE (PIAO) 2024-2026

- ALLEGATO 1 - Piano della performance 2024/2026
- ALLEGATO 2 - sottosezione 2.3 relativa ai rischi corruttivi - trasparenza unitamente a:
 - Allegato processi Area Amministrativa
 - Allegato processi Area Economico finanziaria personale e Ced
 - Allegato processi Area Gestione territorio Suap ed Ecologia
 - Allegato processi Area Gestione Patrimonio e Lavori Pubblici
 - Allegato processi Area Socio-Demografica
 - Allegato processi Area Polizia locale e notificazioni
 - Allegato area di rischio Contratti pubblici
 - Allegato Area di rischio incarichi e nomine
 - Allegato Sezione "Amministrazione Trasparente".
- ALLEGATO 3 – Piano triennale del fabbisogno di personale 2024/2026
- ALLEGATO 4 – Obiettivi per il miglioramento della salute professione – formazione del personale